

5,1



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

**Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

*Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale*

\*\*\*

**Parere n. 2982 del 29 marzo 2019**

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <p><b>Progetto</b></p>   | <p><i>Verifica di Attuazione ex Art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006</i></p> <p><b><i>Autostrada Salerno-Reggio Calabria</i></b></p> <p><b><i>V.A. 45 - Progettazione ed esecuzione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 - Macrolotto 3°- parte 3° dal Km 173+900 al Km 185+000</i></b></p> <p><i>IDVIP 1655</i></p> |
| <p><b>Proponente</b></p> | <p><b>ANAS S.p.A</b></p>  |

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

## Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**VISTA** la nota prot. DVA/27784 del 5/11/2015 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (di seguito Direzione) ha trasmesso la documentazione inviata dalla Società ANAS S.p.A. (di seguito Proponente) con nota prot. UCS-0024412-P del 16/10/2015 alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) che l'ha acquisita al prot. CTVA/3806 del 6/11/2015 ai fini della prosecuzione della procedura di verifica dell'attuazione ai sensi dell'art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 del progetto "V.A. 45 - Autostrada Salerno-Reggio Calabria- Progettazione ed esecuzione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80- Macrolotto 3°- parte 3°. Dal Km 173+900 al Km 185+000";

### VISTI

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 27;
- il Decreto Legislativo del 16/06/2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

### VISTI

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;
- il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la

*predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;*

**PRESO ATTO** che:

- con il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. DEC/VIA/6920 del 23/01/2002 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni sulla compatibilità ambientale del progetto definitivo dell’ *“Autostrada Salerno - Reggio Calabria, Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 del tratto compreso tra il km 139+000 (svincolo di Lauria escluso) ed il km 185+000 (svincolo di Morano escluso);*
- con Determina Direttoriale prot. n. DVA\_2010-0017366 del 13/07/2010 è stata verificata l’ottemperanza del *“Progetto esecutivo lavori ammodernamento ed adeguamento della A3 Salerno-Reggio Calabria - Macrolotto 3 - parte 3° - dal km 173+900 al km 185+000 - ASR 20/07”* al Progetto Definitivo approvato con il Decreto prot. n. DEC/VIA/6920 del 23/01/2002 nel rispetto delle prescrizioni indicate per la successiva fase di verifica di attuazione nel Parere n. 418 del 29/01/2010 della Commissione;
- con Determina Direttoriale prot. n. DVA-2013-0020587 del 10/09/2013 è stata determinata la positiva conclusione della Verifica di Attuazione ai sensi dell’art. 185 c. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sul *“Progetto costruttivo Adeguamenti Ambientali del Macrolotto 3, parte 3° dal km 173+900 al km 185+000 dell’Autostrada Salerno - Reggio Calabria”* in merito all’ottemperanza alle prescrizioni 1 e 2 del suddetto Parere n. 418 del 29/01/2010, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel Parere n. 1272 del 21/06/2013 della Commissione;
- con Determina Direttoriale prot. n. DVA\_2014-0028709 del 10/09/2014 è stata determinata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell’art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. perché la *“A3 Autostrada Salerno-Reggio Calabria dal km 173+900 al km 185+000. Macrolotto 3 - parte 3. Progetto costruttivo e adeguamenti ambientali”* sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore nel rispetto della prescrizione indicata nel Parere n 1593 del 1/08/2014 della Commissione che dispone di *“aggiornare il Piano di Gestione Terre, in relazione alle nuove destinazioni dei materiali di scavo ai sensi e nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”;*
- con Determina Direttoriale prot. n. DVA\_DEC\_2015-0000291 del 31/07/2015 è stata determinata la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo effettuata nell’ambito della Verifica di Attuazione (Fase 2) ai sensi dell’art. 185 c. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sul progetto *“V.A. 45 - Autostrada Salerno-Reggio Calabria- Progettazione ed esecuzione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 - Macrolotto 3°- parte 3°. Dal Km 173+900 al Km 185+000”*, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel Parere n 1843 del 17/07/2015 della Commissione;

**VISTA** la nota del 7/12/2011 con la quale il Presidente della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS, assegnava il procedimento al gruppo di Commissari della Sottocommissione VIA speciale per l’espletamento della Procedura di verifica di attuazione e le successive note di modifica del Gruppo Istruttore prot. CTVA/333 del 1/02/2016, prot. CTVA/3080 del 12/09/2016 e prot. CTVA/1137 del 12/04/2017;

**PRESO ATTO** che il Gruppo Valutatore della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS ha effettuato un sopralluogo presso le aree interessate dalla realizzazione dei lavori in data 12 marzo 2015 e 26 febbraio 2019;

**VISTA, CONSIDERATA e VALUTATA** la documentazione trasmessa dal Proponente con nota prot. UCS-0024412-P del 16/10/2015, acquisita al prot. DVA/27092 del 29/10/2015 e al prot. CTVA/3806 del 6/11/2015 inerente:

- la relazione conclusiva sul Monitoraggio Ambientale eseguito in fase *post operam*;
- gli elaborati di dettaglio relativi agli interventi eseguiti, richiesti dalla Commissione nel corso del sopralluogo svolto in data 12/03/2015;

**PRESO ATTO** che i “Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 - Macrolotto 3°- parte 3°. Dal Km 173+900 al Km 185+000” sono stati ultimati in data 30/12/2014 come comunicato dal Proponente con nota prot. CDG-0193712-P del 11/04/2018, acquisita al prot. DVA/8506 del 12/04/2018 e al prot. CTVA/1470 del 16/04/2018;

**CONSIDERATO** pertanto che l’oggetto del presente parere è la verifica ed il controllo dei lavori, ai sensi dell’art.185, commi 6 e 7 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., al fine di accertare l’integrale recepimento delle prescrizioni contenute nel Provvedimento Direttoriale prot. DVA\_DEC\_2015-0000291 del 31/07/2015 di verifica di attuazione (Fase 2) sulla corretta esecuzione dei “Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 - Macrolotto 3°- parte 3°. Dal Km 173+900 al Km 185+000” nonché gli esiti delle attività di monitoraggio ambientale svolte, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente e dei sopralluoghi effettuati;

### **ESPRIME LE SEGUENTI VALUTAZIONI**

All’interno della procedura di Verifica di attuazione la Commissione ha richiesto la trasmissione della documentazione integrativa ed a tal fine il Proponente ha fornito:

#### **La planimetria dell’ubicazione punti di monitoraggio**

##### **Monitoraggio ambiente idrico sotterraneo :**

La relazione ha illustrato le attività di monitoraggio eseguite sulla componente “acque sotterranee” nella fase post opera (PO), effettuata il giorno 29 luglio 2014. Le misure sono state effettuate sia “in situ” che in laboratorio. Per il monitoraggio della componente acque sotterranee, così come indicato nel PMA, sono stati monitorati le sorgenti e i piezometri, in modo da consentire il controllo delle acque sotterranee contenute nella falda acquifera superficiale, potenzialmente soggetta a rischio di interferenza da parte dell’opera in progetto e di vulnerabilità ad inquinamenti provocati dalla stessa. Il piano di monitoraggio post operam prevede la misura del livello piezometrico all’interno dei piezometri, nonché il prelievo di campioni d’acqua e le analisi di laboratorio da ciascuna sorgente. Durante le attività di campo si è riscontrata, però, l’impossibilità di eseguire le suddette misure in quanto alcuni piezometri, sono risultati distrutti o interrati ad eccezione del PIEZ\_02 e del PIEZ\_09, risultati però in secca.

Sulle stazioni di misura (esclusivamente sorgenti) sono state eseguite analisi in situ ed in laboratorio dei parametri chimico-fisici e microbiologici previsti dal PMA. Sulla scorta dei dati analitici monitorati nel corso della campagne di misura, è stato rilevato che i limiti di legge individuati per i parametri prefissati rientrano ampiamente nei limiti della normativa vigente, stabiliti dal D.Lgs 152/06 alla Tab.2 All. 5 alla

I valori riscontrati nella campagna di misura Post Operam, sono stati messi a confronto con i valori rilevati nelle campagne di misure precedenti . Dalla comparazione non si evidenziano particolari criticità o anomalie dell’ambiente idrico sotterraneo.

#### **Radiazioni non ionizzanti**

Il monitoraggio delle radiazioni non ionizzanti è stato effettuato per la tutela della popolazione residente dei rischi dovuti all’esposizione dei campi elettromagnetici, dalle misurazioni effettuate presso tutti i punti di campionamento, i valori risultano entro i limiti di legge.

#### **Rumore**

Il proponente ha effettuato uno studio sulla componente rumore effettuando delle campagne fonometriche nel periodo aprile/maggio 2014. Dal monitoraggio effettuato è stato rilevato un sensibile miglioramento sia rispetto all’ante operam che al corso d’opera con tutti i valori fonometrici al di sotto dei limiti di legge, infatti nei punti di monitoraggio scelti, i valori diurni in particolare nel punto RUMO-01 il Leq diurno pari a 59,99

dB nel C.O scende a 55,10 dB nel P.O, stessa situazione nel Leq notturno dove i valori passano da 56,46 dB nel C.O a 52,30 dB nel P.O.

Identica situazione nel punto di monitoraggio RUMO\_02 dove il Leq diurno pari a 57,93 dB nell'A.O scende a 52,0 dB nel P.O, stessa situazione nel Leq notturno dove i valori passano da 56,46 dB nell'A.O a 45,10 dB nel P.O.

### Componente Atmosfera

Il proponente ha effettuato uno studio P.O. sulla componente atmosfera avviando un campionamento su due ricettori, uno posto in Contrada Trifoglio – Campotenese- Morano Calabro dal 9/9 al 15/9 -2014 e dal 23/3 al 12/04 -2015 ed uno posto in Località Colloredo –Agriturismo Colloredo – Morano Calabro dal 16/9 al 22/9 -2014 e dal 23/3 al 12/4 -2015.

Dalle risultanze di dette misurazioni si evince il rispetto di tutti i limiti di legge in particolare per le polveri atmosferiche, per gli inquinanti gassosi e per l'ozono e non si registrano superamenti dei limiti imposti dalla legge.

Per i metalli pesanti i valori sono al di sotto dei limiti di rilevanza, così come per gli idrocarburi aromatici con la sola eccezione del benzene, valore dovuto probabilmente al traffico dei mezzi per il completamento degli altri macrolotti.

### Componenti Vegetazione e Fauna

I rilievi sono stati effettuati nei mesi di Ottobre 2014 e Giugno 2015.

Dal monitoraggio P.O. la flora e la vegetazione mantengono un discreto grado di naturalità e le formazioni prative hanno evidenziato un trend di recupero abbastanza accelerato.

La fauna è stata osservata e monitorata sia in situ per quanto attiene agli anfibi, che con apparecchiature ottiche di avvistamento per quanto attiene agli uccelli, mentre per la fauna terrestre sono state utilizzate fototrappole e la ricerca dei segni di presenza.

Dal monitoraggio effettuato per l'avifauna si può affermare, vista la presenza di numerose specie che i lavori di cantiere non hanno avuto un significativo impatto su detta componente.

Stesso risultato dalle rilevazioni mediante fototrappole per la fauna terrestre che ha evidenziato che la presenza delle specie sul territorio è rimasta inalterata.

Dalla campagna di monitoraggio P.O. si può evidenziare come gli effetti migliorativi sulla vegetazione siano evidenti in tutti i punti di misurazione e che senza carichi di polveri imputabili alla fase di cantiere si sta andando verso il ripristino dello stato originale dei luoghi.

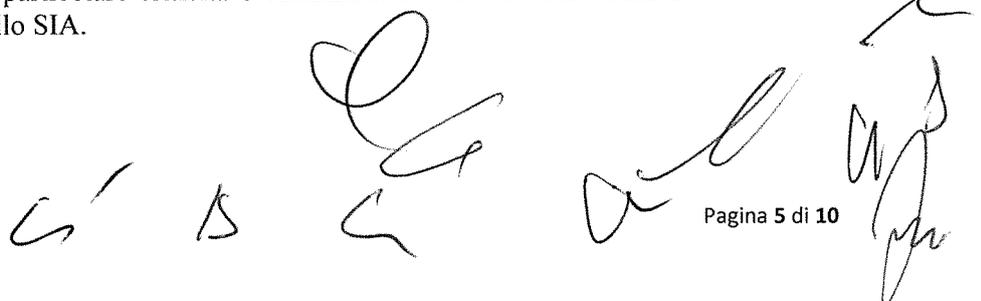
### Suolo

Le indagini chimico/fisiche hanno permesso di accertare in tutti i punti di monitoraggio valori nella norma, mentre le analisi chimiche sulla fertilità del suolo hanno evidenziato risultati positivi.

### Componente Paesaggio e Stato fisico dei luoghi

Il monitoraggio è stato effettuato nel mese di agosto 2015. Nel rispetto delle prescrizioni del PMA prescritto si è provveduto a realizzare la documentazione fotografica richiesta da appositi punti di ripresa, da cui si nota che tutti gli interventi sono stati eseguiti in ottemperanza alle indicazioni contenute nel progetto.

Non sono state rilevate condizioni di particolare criticità o condizioni che si discostino sensibilmente dalle previsioni del Progetto Esecutivo e dello SIA.



**ULTERIORI MISURE DI SALVAGUARDIA RICHIESTE DAL MATTM (Determinazione Direttoriale DVA\_DEC\_2015-0000291 del 31/07/2015)**

1. *Procedere con una riconfigurazione morfologica degli imbocchi delle gallerie (imbocco sud della Cerreta e entrambi gli imbocchi della Galleria di Colloreto) secondo una progettazione unitaria e armonizzata con il contesto geomorfologico e vegetazionale, tendendo al ripristino del profilo naturale dei versanti ed alla riduzione degli elementi geometrici ed artificiali.*

Per quanto riguarda l'imbocco sud della Galleria Colloreto, lo stesso non è stato realizzato secondo le previsioni del progetto di cui alla perizia di variante tecnica suppletiva positivamente esitata dal MATTM. Inoltre, la riprofilatura del versante non è stata eseguita in merito al ripristino delle pendenze originarie del versante.

2. *Intervenire per risolvere la criticità legata all'impianto delle specie arbustive e vegetali negli interventi di recupero ambientale delle aree ricadenti all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Pollino anche mediante un censimento delle specie impiantate, che comprenda il rilievo delle fallanze ed il conseguente reimpianto.*

La progettazione esecutiva degli interventi ambientali prevedeva già la mitigazione ambientale del tratto autostradale interessato dai lavori. Inoltre, gli elaborati di dettaglio sono stati sviluppati in modo da consentire una puntuale attuazione dei sestii di impianto delle essenze previste. Durante l'esecuzione dei lavori, al fine di avere un corretto riscontro delle previsioni progettuali, si è provveduto a constatare la corretta posa in opera delle specie arbustive e vegetali, acquisendo da parte dell'impresa esecutrice le certificazioni di corretta posa in opera, che hanno consentito da un lato il corretto censimento delle specie impiantate, dall'altro uno strumento idoneo per il successivo controllo e verifica degli attecchimenti.

3. *Provvedere ad un ulteriore recupero ambientale della strada in terra battuta presente lungo il lotto, utilizzata come pista di cantiere, in conformità a quanto descritto nel progetto di variante approvato con il parere della Commissione n.1593 del 01/08/2014.*

Per quanto riguarda la presente prescrizione, si fa riferimento alla stradina di servizio che dal Viadotto Pollino percorre l'autostrada fino al viadotto Mazzancollo. E' opportuno osservare lo stato dei luoghi originari, prima dell'esecuzione dei lavori, che risultavano essere brulli già allo stato naturale. Lo stesso paesaggio caratterizza anche le zone adiacenti. Ne consegue che la presenza della stradina di servizio, che ricalca perfettamente la preesistente stradina utilizzata per la realizzazione della sede autostradale negli anni 70, non ha modificato il paesaggio brullo originario preesistente ai lavori, caratterizzato da aree brulle e vegetazione rada. Tuttavia, accorgimenti tesi alla rinaturalizzazione sono stati messi in campo e gli effetti della mitigazione sono evidenti.

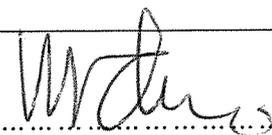
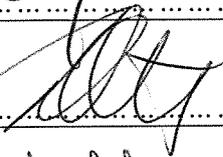
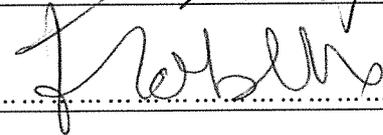
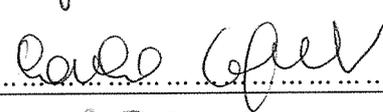
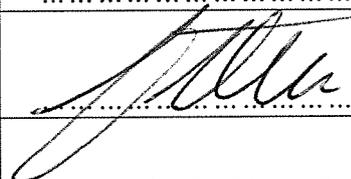
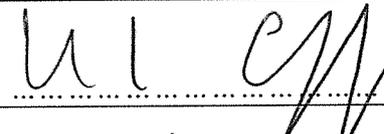
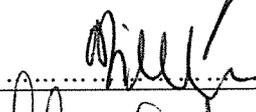
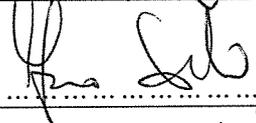
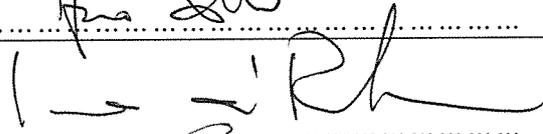
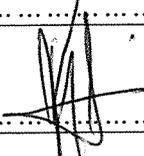
4. *Attuare il recupero delle aree sottostanti il Viadotto Caballa in conformità al progetto approvato con il parere della Commissione n. 1593 del 01/08/2014, sia sotto l'aspetto della ricostruzione morfologica sia sotto l'aspetto vegetazionale.*

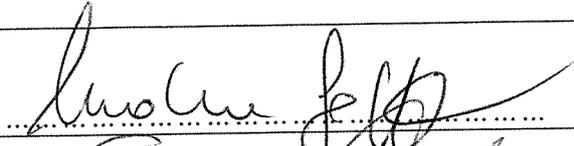
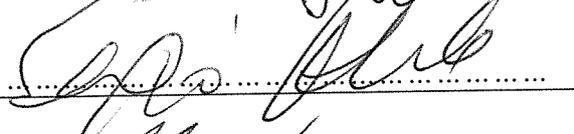
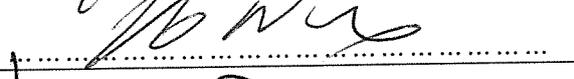
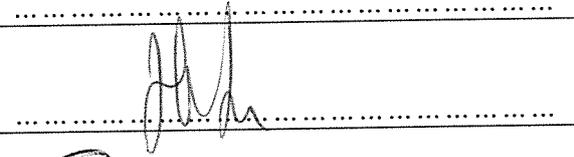
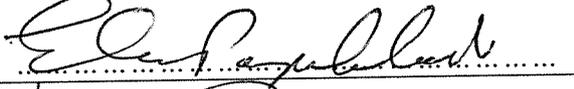
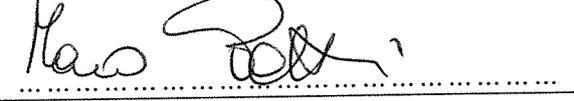
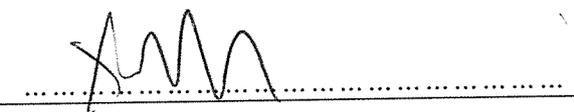
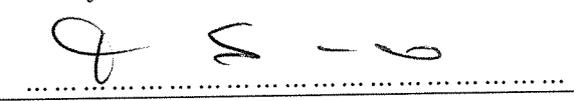
Gli interventi di mitigazione nel vallone del viadotto Caballa non hanno dato effetti apprezzabili considerando che il sopralluogo è stato effettuato a febbraio 2019 e quindi in periodo non favorevole allo sviluppo vegetazionale e pertanto si richiede di intervenire nei punti in cui la vegetazione non ha trovato attecchimento con piantumazioni di specie autoctone.

La documentazione trasmessa in risposta alla Determinazione Direttoriale DVA\_DEC\_2015-0000291 del 31/07/2015 si ritiene non del tutto esaustiva e, pertanto, la Verifica di Attuazione – Fase II, svolta ai sensi dei cc 6 e 7 dell'art.185, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. non può ritenersi conclusa.

**TUTTO CIO' VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**



|   |  |
|---|--|
| Ing. Stefano Calzolari                  |    |
| Ing. Antonio Castelgrande               |    |
| Arch. Giuseppe Chiriatti                |   |
| Arch. Laura Cobello                     |    |
| Prof. Carlo Collivignarelli             |    |
| Dott. Siro Corezzi                      | ASSENTE  |
| Dott. Federico Crescenzi                |    |
| Prof.ssa Barbara Santa De Donno         | ASSENTE  |
| Cons. Marco De Giorgi                   |  |
| Ing. Chiara Di Mambro                   |  |
| Ing. Francesco Di Mino                  |  |
| Avv. Luca Di Raimondo                   |  |
| Ing. Graziano Falappa                   |  |
| Arch. Antonio Gatto                     | ASSENTE  |
| Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini | ASSENTE  |
| Prof. Antonio Grimaldi                  | ASSENTE  |
| Ing. Despoina Karniadaki                |  |

|                              |  |
|------------------------------|--|
| Dott. Andrea Lazzari         |    |
| Arch. Sergio Lembo           |    |
| Arch. Salvatore Lo Nardo     |    |
| Arch. Bortolo Mainardi       |    |
| Avv. Michele Mauceri         | ASSENTE  |
| Ing. Arturo Luca Montanelli  | ASSENTE  |
| Ing. Francesco Montemagno    | ASSENTE  |
| Ing. Santi Muscarà           |   |
| Arch. Eleni Papaleludi Melis |  |
| Ing. Mauro Patti             |  |
| Cons. Roberto Proietti       | ASSENTE  |
| Dott. Vincenzo Ruggiero      | ASSENTE  |
| Dott. Vincenzo Sacco         | ASSENTE  |
| Avv. Xavier Santiapichi      |  |
| Dott. Paolo Saraceno         |  |
| Dott. Franco Secchieri       |  |
| Arch. Francesca Soro         | ASSENTE  |

11

|                                 |                      |
|---------------------------------|----------------------|
| Dott. Francesco Carmelo Vazzana |                      |
| Ing. Roberto Viviani            | Robt. In (A-STEBOIO) |